



**DOMENICA 16 MARZO 2025**

Rifugio Le vasche - Fontana Cornia (1032 m.) - La Montea (1825 m.)

**Appuntamento:** Castrovillari % bar Petit Plaisir ore 6; ore 7:30 Piazza centrale del centro di Sant'Agata d'Esaro.

**Viaggio:** in auto propria, ottimizzando il numero dei posti e contribuendo ai costi energetici.

**Necessario ed indispensabile l'utilizzo di un fuori strada, o auto munita di trazione 4x4.**

**Inizio percorso:** in prossimità del Rifugio Le vasche (circa 1000 m.)

**Fine percorso:** vetta della Montea (1825 m.)

**Difficoltà:** EE

**Dislivello:** 825 m. in salita

**Lunghezza:** Km. 8 circa

**Durata del percorso A/R:** 8 ore

**Pranzo a sacco.**

**Rifornimento acqua:** a casa, fontane pubbliche nel centro abitato di Sant'Agata d'Esaro, Fontana Cornia.

**Abbigliamento:** invernale, portare indumenti per proteggersi da eventuali cambiamenti meteo.

**Equipaggiamento:** escursionistico, oltre alla normale dotazione è necessario munirsi anche di lampada frontale e di ramponi.

**Adesioni:** entro venerdì 14 marzo.

**Numero massimo di partecipanti:** max 15

**Coordinatori Organizzativi:** Mario Sammarco 3284611901 - Carla Primavera 338.3728166

**LA PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE È APERTA SOLO AI SOCI CAI IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO 2025**

**Descrizione dell'itinerario:** Percorriamo in auto, circa 6 Km. di strada che dal centro abitato di Sant'Agata ci conduce nelle vicinanze del rifugio in legno, inizio della nostra escursione. Da sottolineare che gli ultimi 4 Km, sono in sterrato ed in alcuni tratti la strada è particolarmente rovinata dalle violenti piogge di fine stagione. Occorre, pertanto, munirsi necessariamente di un fuori strada o di auto dotata di 4X4. Parcheggeremo le auto nell'ampia radura in prossimità del rifugio. In pochi minuti giungiamo alle prime vasche di Fontana Cornia, a quota 1032. Dopo il segnavia, bianco e rosso che a destra conduce verso la Tavola dei Briganti, Pietra Portusata e il Campicello, oltrepassiamo le altre vasche poste più a monte, e ci introduciamo a sinistra nel sentiero del bosco dei primi faggi. Qui ha inizio l'ascesa, e qui comprenderemo fin da subito dell'impegno richiesto che ci occorrerà porre, ancor prima di affrontare il continuo sali scendi lungo il crinale di Montea sia in andata che al ritorno. Lungo tale crinale, suggestivo e panoramico potremo osservare, sulla nostra destra, versante nord, alle pendici della Montea, il Varco del Palombaro con la Valle del fiume Rosa, Montalto, Pietra dell'Angioletto, La Mula, e ancora più a nord, il massiccio del Cozzo del Pellegrino. Qui lo sguardo si perde nelle immense foreste di faggi in una natura per fortuna ancora incontaminata e selvaggia. Mentre sulla nostra sinistra osserveremo il Faghitello, il monte La Caccia e il Petricelle.

#### **NOTE IMPORTANTI.**

**Consenso informato.** I soci che desiderano partecipare devono valutare attentamente la propria preparazione fisica, l'equipaggiamento e l'abbigliamento richiesto. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza e l'accettazione integrale e incondizionata del programma proposto e del regolamento escursionistico sezionale ([www.caicastrovillari.it](http://www.caicastrovillari.it)).

È obbligatorio comunicare la propria partecipazione solo ed esclusivamente ai Coordinatori Organizzativi. Si coglie l'occasione per ricordare che questa regola, più volte disattesa dai partecipanti, è sempre valida ed indispensabile al fine di pianificare al meglio le uscite previste in un'attività dove non è possibile dare spazio all'improvvisazione.

I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili designati dalla Sezione organizzatrice